ASSOCIAZIONE
GRUPPO DI AZIONE LOCALE "ALTO BELLUNESE"
Codice fiscale n. 92006610254 - P. IVA 01284240254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino da Cadore 239

VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 14 OTTOBRE 2024
DELIBERAZIONE N. 55

Oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Intervento SRG06 LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale. PSL "T.R.A.C.C.E." 2023-2027. Approvazione della proposta di bando pubblico dell'intervento - SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica".

L'anno duemilaventiquattro il giorno 14 del mese di ottobre alle ore 08:30**,** previa regolare convocazione, l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. "Alto Bellunese" si è riunito in modalità videoconferenza sulla piattaforma Teams.

Sono presenti i Sigg.:

N.	Nome e Cognome	Carica	Ente rappresentato	Gruppo di interesse rappresentato	Presente/Assente
1	Mauro Soppelsa	Presidente	U.M. Agordina	Pubblico	Presente
2	Silvia Calligaro	Vice Presidente	U.M. Centro Cadore	Pubblico	Presente
3	Raffaelle De Diana	Componente	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente
4	Michele Nenz	Componente	Coldiretti Belluno	Settore primario	Presente
5	Claudio Scarzanella	Componente	Confartigianato Belluno	Settore secondario	Presente

Presiede il Sig. Mauro Soppelsa nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Sig. Marco Bassetto nella qualità di Segretario.

Constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 dello Statuto, il Presidente propone all'Ufficio di Presidenza di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente verifica l'eventuale presenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza e del direttore del GAL rispetto al punto all'ordine del giorno trattato, ricevendo riscontro negativo dai presenti.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che:

- con DGR n. 14 del 10.01.2023 e s.m.i. la Regione del Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), che include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER, disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e guidato da Gruppi di Azione Locale (GAL), composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, attuato mediante opportune "strategie" e che fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali;
- lo sviluppo locale LEADER è insito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 (promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile) e si attua attraverso gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" ed SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale";
- con la DGR n. 294 del 21.03.2023 la Regione del Veneto ha dato avvio al percorso di selezione dei GAL che opereranno nel periodo di programmazione 2023-2027; in tale contesto, i GAL sono stati chiamati ad elaborare e candidare una Strategia di Sviluppo Locale, frutto di un confronto e condivisione con i portatori di interessi del proprio territorio;
- ai sensi della predetta Deliberazione della Giunta Regionale, l'Assemblea dei soci del GAL Alto Bellunese con deliberazione n. 5 del 09.08.2023 ha approvato il Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 denominato "T.R.A.C.C.E. – Territori Resilienti e Accoglienti per Comunità CoesE", elaborato sulla base dello schema previsto dall'Allegato tecnico 14.3, allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023;
- il GAL ha presentato in data 16.08.2023 la domanda di adesione allo Sviluppo locale LEADER 2023-2027, candidando il proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL), che esplicita la Strategia condivisa dal partenariato;

VISTA la DGR n. 1510 del 04.12.2023 che ha approvato la graduatoria per l'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027), relativa alla selezione delle Strategie di sviluppo locale e dei GAL, con l'assegnazione della corrispondente dotazione finanziaria;

PRESO ATTO che, ai sensi della suddetta DGR, il PSL "T.R.A.C.C.E." candidato dal GAL Alto Bellunese è risultato ammesso al sostegno dell'intervento SRG06, con l'assegnazione di una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 6.442.780,00, di cui euro 5.462.000,00 per l'Azione A ed euro 980.780,00 per l'Azione B e la positiva valutazione dei tre Progetti di Comunità proposti dal partenariato;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Tecnica Competitività Imprese (ATCI) di AVEPA n. 428 del 04.01.2024, pubblicato per estratto nel BUR del Veneto n. 9 del 19.01.2024, con cui è stata approvata la finanziabilità dell'intervento SRG06-Azione B, ammettendo a finanziamento la spesa pari ad euro 1.225.975,00 corrispondente ad un contributo concesso pari ad euro 980.780,00;

VISTA la DGR n. 840 del 16.07.2024 con cui la Regione Veneto ha approvato, nell'ambito delle "Procedure attuative LEADER 2023-2027", alcune disposizioni finanziarie per l'attuazione dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale LEADER" del CSR 2023-2027, al fine di assicurare il completo utilizzo dei fondi assegnati a sostegno delle strategie di sviluppo locale selezionate con la DGR n. 1510/2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 73 del 31.07.2024,

che approva le Istruzioni operative che permettono l'attuazione delle disposizioni approvate con DGR n. 840/2024, adeguando anche lo schema della "Scheda di monitoraggio finanziario" previsto dal paragrafo 2 delle Disposizioni attuative LEADER 2023-2027 adottate con DGR n. 1690/2023 e approvato con Decreto n. 4/2024;

VISTA la DGR n. 687 del 05.06. 2023 e s.m.i. con cui la Regione Veneto ha approvato e aggiornato gli Indirizzi Procedurali Generali (IPG) del CSR del PSN PAC 2023-2027;

VISTA la DGR n. 1690 del 29.12.2023 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato B, il documento "Procedure attuative LEADER 2023-2027";

PRESO ATTO che, ai sensi della predetta DGR n. 1690 del 29.12.2023:

- l'approvazione di un bando GAL avviene secondo il cronoprogramma pluriennale e le procedure previste dagli IPG (processo 3.1-Gestione dei bandi, bandi attivati dai GAL);
- Il bando GAL è predisposto nel rispetto generale del CSR 2023-2027, del bando di selezione dei GAL e del quadro delle disposizioni attuative approvate dalla Giunta regionale;
- ciascun bando individua in maniera univoca, sulla base del PSL di riferimento, l'ambito tematico, l'obiettivo locale, gli indicatori di output e di risultato, l'eventuale progetto di riferimento (Cooperazione o Comunità);
- mantenendo inalterati i paragrafi standard e i contenuti vincolanti degli schemi di bando regionali (interventi ordinari) e delle Linee Guida (interventi specifici), il GAL può focalizzare i contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria Strategia di Sviluppo Locale;

VISTA la DGR n. 152 del 20.02.2024 con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato A, i criteri di selezione (CRIDIS) per gli interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area tecnica competitività imprese (ACTI) di AVEPA n. 52 del 27.03.2024 con cui è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL;

DATO ATTO che il PSL "T.R.A.C.C.E." vede programmati i seguenti interventi:

- ISL01 "Azioni di accompagnamento GAL";
- ISL02 "Avviamento di attività extra agricole";
- ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali";
- ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali";
- ISL05 "Informazione per la fruibilità dei territori rurali";
- ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana";
- SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole";
- SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart village*" (ambiti: cooperazione per l'inclusione sociale ed economica; cooperazione per la sostenibilità ambientale - cooperazione forestale);

RICHIAMATA la deliberazione n. 2 del 14.02.2024 con l'Ufficio di Presidenza ha approvato il cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026 del PSL "T.R.A.C.C.E.";

CONSIDERATO che il cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026 prevedeva la presentazione nel mese di settembre 2024 dell'intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village – Ambito: Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica", attraverso la formula attuativa a bando pubblico, per un importo di spesa pubblica programmata pari ad Euro 50.000,00 e la previsione di un periodo di apertura del bando di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Veneto;

DATO ATTO che l'SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village – Ambito: Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica", all'interno dell'Ambito Tematico 1 (Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi) del

PSL “T.R.A.C.C.E.”, persegue l’obiettivo locale 1.2 (Favorire la creazione di reti e la cooperazione tra gli attori locali per stimolare lo sviluppo di progetti integrati e innovativi);

RISCONTRATO che, ai sensi della DGR n. 1690 del 29.12.2023 e s.m.i., il GAL può caratterizzare i contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria SSL:

- individuando puntualmente i “Comuni interessati”, tra quelli che compongono l’ATD;
- indicando le tipologie di beneficiari ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- indicando le tipologie di operazioni ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- indicando le tipologie di spesa ammissibili sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale
- individuando la dotazione finanziaria disponibile;
- riducendo, se lo ritiene opportuno, l’eventuale spesa massima ammissibile per singola domanda di aiuto;
- aumentando, se lo ritiene opportuno, l’eventuale spesa minima ammissibile per singola domanda di aiuto;
- individuando i criteri di selezione applicabili, sulla base del quadro generale approvato con il Testo unico regionale, e individuando il relativo punteggio tenendo conto della necessità di attribuire un punteggio massimo corrispondente a 100 punti e di individuare un punteggio minimo ai fini dell’ammissibilità della domanda di aiuto;
- riducendo, se lo ritiene opportuno, i termini per l’esecuzione delle operazioni previsti dagli IPG del CSR 2023-2027, anche al fine di rispettare il termine per l’esecuzione delle operazioni relative all’intervento SRG06, Azione A;

VERIFICATO che, in base alle citate disposizioni regionali:

- la procedura di adozione dei bandi GAL prevede una valutazione di conformità operata da parte della Commissione tecnica GAL-AVEPA attivata per ogni PSL, che avviene entro 30 giorni dall’attivazione della procedura stessa;
- l’attivazione avviene attraverso la presentazione da parte del GAL della proposta di bando attraverso l’applicativo informatico “GR-GAL”, trasmettendo ad AVEPA
    - la proposta di bando completa;
    - la scheda di conformità tecnica che registra gli esiti della preventiva valutazione di conformità rispetto al PSL e al CSR 2023-2027 operata dal GAL;
    - l’atto dell’organo decisionale, che approva la proposta di bando;

RILEVATA pertanto la necessità di approvare la proposta di bando dell’intervento SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village – Ambito: Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica”, comprensiva di aggiornata scheda di monitoraggio finanziario del PSL “T.R.A.C.C.E.”, elaborata in conformità alle linee guida e modelli predisposti dall’AdG e dall’AVEPA, al fine della sua presentazione ad AVEPA attraverso l’applicativo informatico “GR-GAL”;

ESAMINATA la proposta di bando dell’intervento SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village – Ambito: Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica”, comprensiva di aggiornata scheda di monitoraggio finanziario del PSL “T.R.A.C.C.E.”, che allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VERIFICATA l’assenza di situazioni di conflitto di interessi dei membri dell’Ufficio di Presidenza presenti e del direttore del GAL nel rispetto del “Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi”, approvato dall’Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con deliberazione n. 2 del 18.03.2016 e modificato da ultimo con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 32 del 09.08.2023;

ACCERTATO che i componenti dell'Ufficio di Presidenza presenti garantiscono che nessun gruppo di interesse sia prevalente nell'assunzione della decisione, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Associazione;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2) di approvare la proposta di bando dell'intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village – Ambito: Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica", comprensiva di aggiornata scheda di monitoraggio finanziario del PSL "T.R.A.C.C.E.", elaborata in conformità alle linee guida e modelli predisposti dall'AdG e dall'AVEPA, allegati 1 e 2 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
3) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di trasmettere all'AVEPA, attraverso l'applicato "GR-GAL", copia del presente atto, della proposta di bando e della scheda di conformità tecnica che registra gli esiti della preventiva valutazione di conformità rispetto al PSL e al CSR 2023-2027 operata dal GAL;
4) di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
5) di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse dei componenti dell'organo decisionale presenti;
6) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di pubblicare copia del presente atto nella sezione "Trasparenza" del sito internet dell'Associazione.

Il Segretario
Marco Bassetto

Il Presidente
Mauro Soppelsa

Firmato digitalmente da
Marco Bassetto
CN = Bassetto Marco
SerialNumber = TINIT-BSSMRC82L20L407N
C = IT

Firmato digitalmente da: SOPPELSA MAURO
Data: 18/11/2024 22:29:36

REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO	
	Reg. UE 2021/2115, art. 77
Codice intervento	**SRG07**
Nome intervento	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
Azione	Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	Alto Bellunese
Progetto di Comunità/Cooperazione	
Formula attuativa	Bando pubblico

INDICE

1. Descrizione generale
   1.1 Descrizione intervento
   1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
   3.1 Soggetti richiedenti
   3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
   4.1 Operazioni previste
   4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
   4.3 Spese ammissibili
   4.4 Spese non ammissibili
   4.5 Impegni
   4.6 Obblighi
   4.7 Vincoli
   4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
   5.1 Importo finanziario a bando
   5.2 Forma ed entità del sostegno
      5.2.1 Limiti stabiliti alla spesa
   5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
   5.4 Aiuti di Stato
   5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
   6.1 Criteri di priorità e punteggi
   6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
   7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
   7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
   8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
   8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

Azione attivata

Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

L'azione sostiene progetti di cooperazione aventi ad oggetto la creazione o lo sviluppo di aggregazioni di soggetti che, in sinergia con enti pubblici, strutturano in forma condivisa e in coerenza con la programmazione locale, servizi al territorio legati alle attività sociali e didattiche da svolgere presso le aziende agricole.

Il presente bando, quindi, sostiene la creazione di gruppi di soggetti, pubblico-privati, che, per creare/migliorare servizi e attività per la popolazione locale favorendone l'inclusione sociale ed economica nelle aree rurali, promuovono in maniera condivisa lo svolgimento di attività sociali o didattiche presso le aziende agricole, iscritte negli specifici elenchi (fattorie sociali e didattiche) del proprio territorio.

La costituzione di tali gruppi di cooperazione avviene mediante la sottoscrizione di un accordo che deve avere ad oggetto la realizzazione del piano di attività di cui all'allegato 12.1.

Il sostegno è concesso sotto forma di un importo che copre i costi di esercizio della cooperazione e i costi specifici del progetto di cooperazione.

Il mandatario o coordinatore del Progetto presenta la domanda SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica" con allegato il Progetto di cui all'Allegato Tecnico 12.1.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

Obiettivo specifico n. 8: promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
1 - Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi	1.2 Favorire la creazione di reti e la cooperazione tra gli attori locali per stimolare lo sviluppo di progetti integrati e innovativi	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	R40 - Transizione intelligente dell'economia rurale

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Alto Bellunese: Agordo, Alleghe, Auronzo di Cadore, Borca di Cadore, Calalzo di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Cibiana di Cadore, Colle Santa Lucia, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Longarone, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, San Tomaso Agordino, San Vito di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Selva di Cadore, Soverzene, Taibon Agordino, Val di Zoldo, Vallada Agordina, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo Cadore, Voltago Agordino, Zoppè di Cadore.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

I beneficiari del sostegno sono i soggetti facenti parte del gruppo di cooperazione che devono configurarsi, secondo quanto previsto nelle condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti, come:

I. partenariato pubblico - privato di nuova costituzione che individuano un capofila;

II. partenariato pubblico - privato già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.

Il soggetto richiedente, mandatario, rappresenta il Gruppo di cooperazione.

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a) L'intervento sostiene nuove forme di cooperazione, o forme di cooperazione già esistenti qualora avviino una nuova attività come da art. 77, par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/2115.
b) Le forme di cooperazione devono coinvolgere almeno due soggetti ed essere rappresentati da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione.
c) Il gruppo di cooperazione deve essere costituito da almeno un'impresa agricola, fattoria sociale (l.r. 14/2013) e/o didattica (l.r.n. 28/2012), ed un Ente pubblico.
d) Il gruppo di cooperazione può essere composto dai seguenti soggetti:
   i. PMI come definite all'allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della commissione del 14 dicembre 2022;
   ii. Enti pubblici di cui al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 art. 1.;
   iii. Enti del terzo settore iscritti al RUNTS (D.Lgs. 117/2017).
e) Il gruppo di cooperazione deve aver conferito un mandato di rappresentanza al partner mandatario, che assume la funzione di coordinatore e che presenta la domanda di sostegno;
   in particolare il mandato riguarda:
   - la presentazione della domanda di sostegno e dei relativi allegati previsti al paragrafo 7.2;
   - il conferimento del ruolo di coordinatore del progetto;
   - la sottoscrizione ed esecuzione degli impegni di cui al paragrafo 4.5.
f) Il gruppo di cooperazione deve essersi costituito, ovvero deve costituirsi entro i termini stabiliti dal successivo paragrafo 4.5, sottoforma di associazione temporanea di scopo, associazione temporanea di impresa, contratto di rete.
g) Il Gruppo di Cooperazione deve dotarsi di un regolamento interno che evidenzi i ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità attuative e finanziarie nella gestione del sostegno ricevuto.
h) I componenti del gruppo di cooperazione devono avere sede operativa sul territorio regionale.
i) Tutti componenti del gruppo di cooperazione devono essere attivi nella realizzazione del piano di attività.
j) Ciascun soggetto componente il Gruppo di cooperazione, ad eccezione delle AULSS, può partecipare ad un solo gruppo.
   I soggetti che risultassero inclusi in più progetti presentati per il presente bando saranno esclusi da tutti i gruppi.
k) Le attività di cui agli ambiti descritti al paragrafo 4.1 devono essere svolte nell'ambito di fattorie sociali o didattiche iscritte negli elenchi regionali in coerenza con le attività e i percorsi didattici riconosciuti.
l) Per le attività svolte dai partners che non sono enti pubblici, rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m.i..

4. Operazioni ammissibili

4.1. Operazioni previste

Il gruppo di cooperazione ha la finalità di promuovere, pubblicizzare, monitorare e creare i presupposti per l'attuazione, nel territorio, di attività sociali di cui alla DGR n. 224/2022 e didattiche previste dalla legge regionale n. 28/2012 rivolte ai seguenti ambiti:

1. integrazione socio sanitaria e occupazionale di persone con disabilità in ambiente agricolo derivanti dalla partecipazione alle reti di cui alle DGR n. 739/2013; DGR n. 1375/2020; l. 112/2016; DGR n. 154/201;
2. reti per l'inserimento socio lavorativo e di inclusione sociale in agricoltura (DGR n. 1406/2016, DGR n. 1816/2017);
3. altri servizi sociali, previsti dalla DGR 224/2022, erogati presso fattorie sociali iscritte all'Elenco regionale;
4. implementazione dell'offerta didattica degli istituti scolastici di ogni ordine e grado presso fattorie didattiche iscritte all'Elenco regionale;
5. servizi alla cittadinanza erogati al fine di valorizzare il valore culturale dell'agricoltura e del mondo rurale presso fattorie didattiche.

4.2. Condizioni di ammissibilità delle operazioni

a) Presentare il "Piano di Attività" redatto, coerentemente alle operazioni riportate nel paragrafo 4.1, in forma condivisa da parte di tutti i partecipanti al gruppo di cooperazione, utilizzando l'allegato tecnico 12.1 "Piano di attività" (si veda anche l'allegato tecnico 12.2 "Manuale per la predisposizione del piano di attività");
b) prevedere l'avvio di nuove attività, nel caso di gruppi di cooperazione già esistenti, ovvero le attività del gruppo di cooperazione preesistente non devono essere già state realizzate o esserne una prosecuzione di attività già avviate;
c) prevedere il sostegno di attività di gestione e animazione del progetto e dei relativi partenariati.

4.3. Spese ammissibili

L'intervento copre i costi di seguito specificati:

a) costi di gestione, esercizio e amministrativi della cooperazione, compresi i costi legali per la costituzione del partenariato;
b) costi per divulgazione di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo;
c) costi per l'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;
d) costi per attività promozionali;
e) costi per attività di monitoraggio del progetto.

Nell'ambito dei suddetti costi, sono ammissibili le seguenti spese:

1. Amministrative e legali per la costituzione del gruppo.
2. Personale, effettivamente dedicato nelle attività di cooperazione, quindi non relativo alla realizzazione delle attività sociali o didattiche.

   Per le spese di personale si precisa che il personale dipendente a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato la voce di spesa è ammessa se è direttamente impegnato nelle attività di cooperazione. Per il personale con contratto a tempo determinato, sono considerati validi i contratti sottoscritti nel periodo di eleggibilità ovvero contratti firmati precedentemente all'inizio del periodo di eleggibilità soltanto se nei medesimi si preveda l'inizio dell'attività dopo la data di inizio del progetto e che indichino chiaramente le attività di cooperazione da svolgere, tempi e costi ovvero venga modificato l'oggetto del contratto inserendo le attività relative al "Piano di attività" finanziato. Si chiarisce che il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del "Piano di attività" sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle

spese a meno di chiare indicazioni nel contratto riguardo i tempi, le prestazioni da effettuare ed i relativi costi. Per il personale a tempo indeterminato sono ammesse le spese di straordinario, la retribuzione, anche di risultato, legata alla partecipazione a progetti obiettivo e i rimborsi delle spese sostenute per le trasferte, direttamente e strettamente imputabili all'operazione e nei limiti stabiliti dal contratto applicabile ai suoi dipendenti. Il beneficiario individua con proprio atto interno il personale a tempo indeterminato impegnato nell'operazione, qualificandone il ruolo e l'impegno massimo in termini di ore dedicate, definendone la partecipazione all'eventuale progetto obiettivo.

L'impegno dell'imprenditore agricolo nelle attività del gruppo di cooperazione può essere riconosciuto in funzione del tempo ad esse dedicato come specificato al punto 2 del paragrafo 5.2.

Per quanto non specificato al punto 2 del paragrafo 5.2 e le spese riferite a titolari, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di soggetti ammissibili sono escluse dal finanziamento.

3. Missioni e trasferte:
   per il personale impegnato nelle attività, compresi gli imprenditori agricoli, sono ammesse spese inerenti missioni effettuate in Italia e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: spese per percorsi in auto (chilometriche), pedaggi autostradali, biglietti ferroviari, spese per vitto (per trasferta non inferiore alle 8 ore spesa per un pasto entro il limite di € 22,26; per trasferta non inferiore alle 12 ore spesa per due pasti entro il limite di € 44,26). I costi per percorrenze chilometriche effettuate in auto sono rimborsati, nel caso di utilizzo di mezzo proprio e/o aziendale, in misura pari ad 1/5 del prezzo della benzina verde in vigore il primo giorno del mese. Sono altresì ammesse le spese relative a viaggi eseguiti con altri mezzi pubblici, nonché pagamenti di parcheggi qualora opportunamente documentati.
4. Spese per acquisizione di servizi e consulenze anche al fine dell'animazione del territorio, informazione e comunicazione, per il raggiungimento dei siti ove vengono svolte le attività da parte di gruppi o di soggetti svantaggiati, divulgazione dei risultati del progetto.
5. Materiale di consumo.
6. Altre spese necessarie al funzionamento delle attività, quali utenze, affitti (costi indiretti).

4.4. Spese non ammissibili

Il presente bando non finanzia le spese inerenti le attività didattiche e sociali svolte presso le aziende agricole iscritte negli elenchi regionali, le quali rimangono in carico alle imprese o ad eventuali altre forme di sovvenzione pubbliche o private.

È esclusa la possibilità di fatturazione fra partner.

Non sono ammissibili inoltre le seguenti spese:

a) spese non ammissibili come definite e/o precisate dal documento "Indirizzi procedurali generali";
b) spese di investimento in immobilizzazioni materiali;
c) spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dal richiedente e dai mandatari;
d) spese non ricomprese tra le spese ammissibili.

4.5. Impegni

a) Il richiedente coordinatore (partner mandatario) deve garantire:
   i. la realizzazione del progetto nel rispetto delle tempistiche del cronoprogramma e delle spese indicate;
   ii. il coordinamento amministrativo e finanziario tra i partner;
   iii. il monitoraggio, dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del progetto;
   iv. l'elaborazione delle relazioni consuntive e previsionali sull'attuazione del progetto;
   v. l'animazione, comunicazione, informazione e aggiornamento ai partner del progetto;
   vi. la divulgazione e informazione sul progetto, sulle attività realizzate e i risultati conseguiti.
b) Il Gruppo di cooperazione deve costituirsi entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno.

Entro tale termine, il richiedente presenta ad Avepa l'atto relativo alla formalizzazione della collaborazione tra partner, secondo una delle forme giuridiche, amministrative e gestionali, di collaborazione tra partenariato pubblico - privato, richiamate nella lettera f del precedente punto 3.2. L'atto è corredato del regolamento interno che evidenzi i ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità attuative e finanziarie nella gestione del sostegno ricevuto.

c) Nel caso di organizzazione di incontri pubblici per l'animazione della zona interessata e di coordinamento, al fine della riconoscibilità della spesa, il coordinatore del gruppo di cooperazione si impegna a comunicare ad Avepa, almeno una settimana prima dall'avvio degli interventi, le sedi, l'orario di svolgimento e la tipologia di attività prevista.
d) L'inizio delle attività, didattiche o sociali, svolte presso le imprese agricole, e la tempistica di svolgimento, se non già precisamente indicate nel "Piano di attività" devono essere comunicate ad AVEPA, almeno una settimana prima dell'avvio indicando la sede di svolgimento, la durata e gli orari nonché la tipologia di attività prevista.

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

4.6. Obblighi

Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti obblighi:

a) realizzazione delle attività programmate;
b) il raggruppamento temporaneo dovrà rimanere attivo per tutta la durata degli interventi, impegni e azioni posti in essere attraverso il Piano di attività;
c) il richiedente assicura il mantenimento della configurazione giuridica e funzionale del Gruppo di Cooperazione per tutta la durata dell'operazione;
e) Il richiedente e i partners devono costituire un gruppo di coordinamento del Progetto. Il gruppo di coordinamento si riunisce almeno una volta all'anno, per la verifica sullo stato di avanzamento del Progetto. Delle riunioni del gruppo di coordinamento deve essere data comunicazione ad Avepa nei termini indicati al paragrafo 4.5 lettera c);
f) Il richiedente presenta con cadenza annuale, entro il 28 febbraio, secondo le indicazioni ed i termini stabiliti da Avepa, una relazione delle attività svolte, che contiene:
   i. dettaglio sull'avanzamento delle attività e delle spese previste nel cronoprogramma;
   ii. l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma; l'aggiornamento può prevedere adeguamenti ed integrazioni del "Piano di attività", che vanno debitamente descritti e motivati e comunque senza aumento della spesa ammessa. Tali adeguamenti ed integrazioni sono istruite, al fine dell'autorizzazione, da parte di Avepa.

   Non sono ammesse rimodulazioni di spesa tra partner all'interno dello stesso Intervento e rimodulazione del budget annuale tra gli anni.
g) La composizione della partnership non può essere modificata dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno e sino alla pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno alla realizzazione del Progetto.
   Dopo tale data:
   - il "Piano di attività" va mantenuto in capo al soggetto richiedente;
   - oltre al richiedente, si applicano anche ai partners le disposizioni degli Indirizzi procedurali generali".

4.7. Vincoli

Il richiedente e i partner devono adempiere agli impegni entro il termine previsto nel cronoprogramma.

4.8. Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa, scadono il 28 febbraio 2028.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 50.000,00 euro.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Aliquota di sostegno: 100% della spesa ammissibile.

Tipo di sostegno:

- Rimborso delle spese ammissibili;
- Costi unitari;
- Somme forfetarie.

Per quanto riguarda la voce di spesa "2. Personale" di cui al paragrafo 4.3, ai fini della riconoscibilità della spesa si precisa che:

1. Per quanto riguarda il personale delle imprese e di enti pubblici viene rimborsato il costo realmente sostenuto per gli stipendi e salari (inclusi gli oneri fiscali e previdenziali) per il personale adibito alle azioni comuni del gruppo di cooperazione per il tempo impiegato nell'attuazione degli interventi previsti dal progetto.

   Il punto 1) comprende esclusivamente il personale dipendente a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, o con rapporto definito da istituti contrattuali direttamente impiegato nelle attività.

   La retribuzione rendicontabile deve essere supportata dal time-sheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro, dai quali si evincano chiaramente le attività svolte e le ore impiegate.

   Nel caso di documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. mod. F24), essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile al Piano che comprenda, nel caso di versamenti cumulativi, l'individuazione dei pagamenti per singolo dipendente.

2. Per quanto riguarda le attività svolte degli imprenditori agricoli nell'ambito della partecipazione ad incontri di coordinamento, di monitoraggio, eventi, viene riconosciuto l'impegno nelle azioni comuni del partenariato e per lo svolgimento di specifiche attività del Pianano attraverso l'applicazione di costi unitari calcolati secondo il metodo proposto nel documento di indirizzo RRN/CREA "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi – Giugno 2021". Il riferimento è ai paragrafi 1 "Azioni comuni del GO dell'imprenditore agricolo o forestale" e 4 "Valorizzazione dell'impegno dell'imprenditore agricolo o forestale nel GO" del documento sopra citato. Per la partecipazione alle azioni comuni del gruppo di cooperazione la durata dell'impegno richiesto, compresi i tempi di trasferta, viene definita mediante l'applicazione della seguente tabella:

Territorialità	Durata azione comune	Giornate uomo riconoscibili
Entro il territorio di competenza CSR	1-4 ore	½ giornata
	5-8 ore	1 giornata

Il costo standard unitario giornaliero applicabile è rappresentato dal reddito medio convenzionale giornaliero utilizzato per il calcolo dei contributi di invalidità, vecchiaia e superstiti dovuti da coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali (paragrafo 4 "Valorizzazione dell'impegno dell'imprenditore agricolo o forestale nel GO" - opzione D – del documento di indirizzo RRN/CREA "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di

partecipazione ai Gruppi Operativi – Giugno 2021"). Il valore del reddito medio convenzionale giornaliero, arrotondato all'euro, è pari a 60,26 euro (circolare INPS n. 75 del 30 giugno 2022).

Per quanto riguarda la voce di spesa "6. Altre spese necessarie al funzionamento delle attività, quali utenze, affitti (costi indiretti)" di cui al paragrafo 4.3, si precisa che la stessa è calcolate in misura forfettaria, pari al 15% dei costi del personale dedicato alla realizzazione del Piano di attività, al netto delle spese per missioni e trasferte.

Le altre voci di spesa (1. Amministrative e legali per la costituzione del gruppo, 3. Missioni e trasferte, 4. Spese per acquisizione di servizi e consulenze e 5. Materiale di consumo), non trattate dai punti precedenti, sono riconosciute a rimborso dei costi realmente sostenuti.

5.2.1 Limiti stabiliti alla spesa:

a) L'importo della spesa ammissibile del piano di attività è stabilito entro il limite massimo di 25.000,00 euro all'anno.
b) L'importo minimo di spesa ammissibile del piano di attività è pari a 5.000,00 euro all'anno.
c) La spesa massima ammissibile per anno di attività per il personale (punto 2 paragrafo 4.3) deve essere inferiore al 30% della spesa ammissibile dell'importo annuale per le altre voci di spesa.
d) La spesa massima per anno di attività per l'acquisizione di servizi e consulenze (punto 4 paragrafo 4.3) deve essere inferiore a 20.000,00 euro per anno.
e) La spesa massima per l'acquisizione di materiali di consumo (punto 5 paragrafo 4.3) deve essere inferiore a 1.000,00 euro per anno.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.
Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.
A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi del regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
L'aiuto viene concesso pro quota ad ogni singolo partner.
Si applicano le disposizioni pertinenti previste al capitolo 5 degli Indirizzi Procedurali Generali "Criteri generali di ammissibilità delle operazioni e spese nel caso di "aiuti di stato" e "de minimis".

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.
Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 35 punti.
Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1 - Composizione e caratteristiche del partenariato

Criterio di priorità 1.1 – Qualificazione partenariato	Punti
1.1.1 Presenza nel partenariato di una o più AULSS.	5
1.1.2 Presenza nel partenariato di uno o più Ente pubblico territoriale.	4
1.1.3 Presenza nel partenariato di uno o più Istituti scolastici di ogni ordine e grado.	3

Criterio di assegnazione:

Rappresentanza nel partenariato del gruppo di cooperazione di AULSS, Comuni o Scuole del Veneto.

Criterio di priorità 1.2 – Numerosità partenariato	Punti
1.2.1 Numerosità del partenariato.	1 punto per ogni soggetto presente nel partenariato, che non sia fattoria sociale o didattica o ente pubblico fino ad un massimo di 10 punti

Criterio di assegnazione:

Numerosità dei componenti del partenariato, esclusi gli enti pubblici e fattorie sociali o didattiche, del gruppo di cooperazione.

Criterio di priorità 1.3 – Numerosità aziende iscritte ad elenchi regionali	Punti
1.3.1 Presenza nel partenariato di aziende agricole iscritte negli elenchi regionali delle fattorie sociali e didattiche.	1 punto per ogni azienda presente fino ad un massimo di 10 punti

Criterio di assegnazione:

Numerosità delle aziende agricole componenti del partenariato del gruppo di cooperazione.

Criterio di priorità 1.4 – Tipologia di capofila	Punti
1.4.1 soggetto capofila AULSS.	20
1.4.2 soggetto capofila Ente pubblico territoriale.	17
1.4.3 soggetto capofila altro Ente pubblico	14

Criterio di assegnazione:

Tipologia di soggetto capofila.

Principio di selezione 2 - Caratteristiche della Strategia/Progetto

Criterio di priorità 2.1 –Tipologia di progettualità	Punti
2.1.4 Progettualità approvate dagli istituti scolastici di ogni ordine e grado per l'implementazione della didattica e sostegno alle attività presso fattorie didattiche iscritte all'Elenco regionale.	30
2.1.5 Progettualità approvate dagli Enti locali per l'erogazione di servizi alla cittadinanza presso fattorie didattiche iscritte nell'elenco regionale.	28
2.1.1 Progettualità approvate dalle AULSS al fine dell'integrazione socio sanitaria e occupazionale di persone con disabilità (DGR 739/2013; DGR 1375/2020; l. n. 112/2016; DGR 154/2018).	25
2.1.2 Progettualità approvate dalle AULSS al fine dell'organizzazione di reti di inserimento socio lavorativo e di inclusione sociale presso imprese agricole.	20
2.1.3 Progettualità approvate da enti locali per l'erogazione di servizi sociali presso fattorie sociali iscritte nell'Elenco regionale.	18

Criterio di assegnazione:

Presenza di progettualità approvate dagli enti pubblici, secondo modalità e termini dagli stessi definite (delibere, convenzioni, verbali, accordi ecc). Nel caso di ente pubblico partecipante al gruppo di cooperazione il "Mandato di rappresentanza" equivale all'approvazione della progettualità.

Le fattorie sociali e fattorie didattiche devono essere iscritte nei rispettivi elenchi della Regione del Veneto (l.r. 14/2013 e l.r. 28/2012).

Principio di selezione 3 – Territorializzazione

Criterio di priorità 3.1 – Territorializzazione	Punti
3.1.1 Svolgimento delle attività in aziende agricole ubicate in zona D.	25

Criterio di assegnazione:

Localizzazione dell'UTE ove vengono svolte le attività del progetto.
Il punteggio è assegnato alla zona interessata dal maggior numero di UTE coinvolte.
In caso di parità di numero tra diverse zone, è assegnato il punteggio dell'area a maggiore ruralità.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si darà preferenza al progetto con maggior numero di partners; in caso di ulteriore parità, si darà preferenza al titolare più giovane tra le aziende agricole facenti parte del gruppo sulla base dell'ordine crescente della data di nascita (giorno, mese e anno di nascita). Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.
Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda di aiuto SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica" sono allegati i seguenti documenti:

a) Il Piano di attività del Gruppo di cooperazione, redatto secondo l'allegato tecnico 12.1.
b) Mandato di rappresentanza al partner mandatario, rispondente alle condizioni previste dal bando; tale mandato è eseguito da parte dei mandanti del Gruppo di cooperazione a favore del mandatario al fine:
- della presentazione della domanda e del Piano di attività;
- dello svolgimento del ruolo di coordinatore del Piano di attività;
- della presentazione del regolamento interno.
c) Regolamento interno del gruppo di cooperazione che evidenzi i ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità attuative e finanziarie nella gestione del sostegno ricevuto, nonché garantisca trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed assenza di conflitto di interessi;
d) tre preventivi analitici per ogni servizio acquisito all'esterno del gruppo di cooperazione. Le tre offerte devono essere intestate ai singoli partner di progetto che sosterranno le spese e devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (ad esempio, elenco delle attività eseguite, curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna), sulla modalità di esecuzione dell'incarico (ad esempio, piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione, ecc.) e sui costi di realizzazione; in allegata alla documentazione è presente il quadro di raffronto e la relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;
e) relazione analitica della tipologia e impegno orario del personale coinvolto nelle attività del gruppo di cooperazione;
f) relazione analitica relativa alla voce di spesa "Missioni e Trasferte" al fine della cooperazione (punto 3 paragrafo 4.3), in cui siano specificate le basi su cui è stato effettuato il preventivo: Km previsti, indennità e pasti;
g) documentazione comprovante i seguenti punteggi:
    1. dichiarazione inerente la partecipazione a progettualità indicate nel criterio 2.1, approvate dagli enti competenti.

I documenti indicati, se dovuti, sono considerati documenti essenziali; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.
La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli IPG cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.
La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo partner secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.
La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

- Il mandatario del gruppo di cooperazione, fermo restando quanto previsto dagli IPG del CSR 2023-2027, deve presentare in allegato alla domanda di pagamento del saldo anche: riepilogo delle spese sostenute dai partner, suddiviso per Tipologia di spesa di cui al paragrafo 4.3 e per singolo partner.
- relazione tecnica finale (ed intermedie) del gruppo di cooperazione illustrativa dell'attività di cooperazione svolta e delle attività erogate sul territorio, nonché sui risultati conseguiti nel corso dell'intero Piano di attività.
- eventuali output come da Piano di attività.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione.
A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, email: adgfeasr@regione.veneto.it; PEC: adgfeasr@pec.regione.veneto.it.
Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, email: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: https://www.garanteprivacy.it/), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Alto Bellunese
Via Padre Marino da Cadore 239, 32040 Lozzo di Cadore (BL)
Tel. 0435 409903
e-mail: info@galaltobellunese.com
posta certificata: segreteria@pec.galaltobellunese.com
sito internet: www.galaltobellunese.com

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova
Tel. 049 7708711
e-mail: direzione@avepa.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it
sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso – Sede di Belluno
Via Vittorio Veneto 158/L, 32100 Belluno (BL)
Tel. 0437 356311
e-mail: sportello.bl@avepa.it
posta certificata: sp.bl@cert.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Regione del Veneto
Via Torino 110 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 2795432
e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it
sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati Tecnici

Allegato tecnico 12.1 Piano delle attività del Gruppo di Cooperazione

1. Dati e riferimenti identificativi del proponente e del progetto	
1.1 Acronimo Progetto	

1.2 Capofila mandatario	

1.3 Redattore del testo	

1.4 Titolo Progetto	

1.5 Durata (mesi)	

1.6 Localizzazione geografica	

1.7 Riassunto	

1.8 Parole chiave	

2. Descrizione del partenariato	
2.1 Elenco dei soggetti partecipanti al Gruppo operativo, competenze e ruoli attribuiti	
Ruolo	**Capofila**
Denominazione soggetto	
Indirizzo	
pec	
Referente attività	
telefono	
Indirizzo mail	
Attività, competenze e ruoli attribuiti nel progetto di cooperazione	
In caso di fattoria sociale o fattoria didattica indicare rispettivamente la sezione e attività sociale di iscrizione o la tipologia di percorso-attività didattica svolta	

Ruolo	**Partner n**
Denominazione soggetto	
Indirizzo	
pec	
Referente attività	
telefono	
Indirizzo mail	
Attività competenze e ruoli attribuiti nel progetto di cooperazione	
In caso di fattoria sociale o fattoria didattica indicare rispettivamente la sezione e attività sociale di iscrizione o la tipologia di percorso-attività didattica svolta	

Aggiungere riquadri per ogni partner ed eventualmente per ogni responsabile di attività

3. Descrizione degli obiettivi e tematiche che hanno portato alla definizione del progetto
3.1 Stato dell'arte e analisi di contesto

3.2 Obiettivi specifici del piano di attività

3.3 Descrizione del progetto

4. Descrizione degli ambiti, attività, tempistiche e spese		
4.1 Ambiti sociali e didattici		
	Ambiti da bando	**Attività Sociale/didattica svolta nelle fattorie**
☐	1. Integrazione socio sanitaria e occupazionale di persone con disabilità in ambiente agricolo derivanti dalla partecipazione alle reti di cui alle DGR n. 739/2013; DGR n. 1375/2020; l. 112/2016; DGRn. 154/201	
☐	2. Reti per l'inserimento socio lavorativo in agricoltura	
☐	3. altri servizi sociali, previsti nell'ambito della DGR 224/2022, erogabili presso aziende agricole fattorie sociali;	
☐	4. implementazione dell'offerta didattica degli istituti scolastici di ogni ordine e grado presso fattorie didattiche.	
☐	5. Servizi alla cittadinanza erogati al fine di valorizzare il valore culturale dell'agricoltura e del mondo rurale presso fattorie didattiche;	

4.2 Descrizione dettagliata delle attività che il gruppo di cooperazione intende svolgere per ogni attività indicare l'output se presente

Attività
Di gestione, esercizio e Amministrative della cooperazione:
Di divulgazione di informazioni e predisposizione di materiale informativo

Di animazione della zona interessata al fine di pubblicizzare le attività nel territorio:
Promozionali:
Di monitoraggio del progetto:

Riassunto analitico

Attività[*1]	**luogo di svolgimento delle attività**	**Numerosità**		**Periodo***	**soggetti coinvolti**[*3]	**Output**
		Personale impegnato	**Eventi/ incontri/ materiale**			

*[1] ad esempio incontri preparatori, di coordinamento, di monitoraggio; tipologia di canali di divulgazione che si intende utilizzare; tipologia di materiale informativo previsto ecc

*[2] Se non specificato precisamente, al fine della riconoscibilità della spesa si richiamano gli impegni di cui al paragrafo 4.5 in particolare alle lettere c) e d).

*[3] Indicare i soggetti del gruppo di cooperazione coinvolti nell'attività: Coordinatore partner n.…

4.3 Tempistica delle attività (inserire diagramma di Gantt)
4.4 Descrizione del budget complessivo, sua ripartizione tra le diverse attività e tipologia di spesa e tra i diversi partner, tempistica della spesa

Spese coordinatore	Totale a finanziamento		
	Anno 1	Anno 2	Anno3
Amministrative e legali per la costituzione del gruppo			
Personale			
Missioni			
Servizi e Consulenze			
Materiale di consumo			
Altre spese necessarie al funzionamento delle attività*[4]			
Totale			

*[4] calcolate in misura forfettaria, pari al 15% dei costi del personale dedicato alla realizzazione del Piano di attività, al netto delle spese per missioni e trasferte

Spese Partner n.	Totale a finanziamento		
	Anno 1	Anno 2	Anno3
Amministrative e legali per la costituzione del gruppo			
Personale			
Missioni			
Servizi e Consulenze			
Materiale di consumo			
Altre spese necessarie al funzionamento delle attività*[5]			
Totale			

*[5] calcolate in misura forfettaria, pari al 15% dei costi del personale dedicato alla realizzazione del Piano di attività, al netto delle spese per missioni e trasferte

Aggiungere riquadro per ogni partner del gruppo di cooperazione.

4.5 Risorse complessivamente necessarie				
	Finanziamento			
	Anno1	**Anno2**	**Anno3**	**totale**
Capofila				
Partner n.				
Totale				

Se necessario aggiungere righe

FIRMA DEL REDATORE DEL TESTO

…….

FIRMA DEL RESPONSABILE-
COORDINATORE DEL PROGRAMMA

…….

Allegato Tecnico 12.2 – Manuale per la predisposizione del Piano di attività

Considerata la complessità dell'intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica", per poter aspirare a partecipare con successo ai bandi relativi ad essa, ed ottenere il sostegno economico garantito dal FEASR, è necessario che il Piano di attività sia correttamente compilato tenendo conto di alcuni aspetti che sono qui di seguito illustrati.
Alla base della volontà di costituire un gruppo di cooperazione ci deve essere una idea comune nello sviluppo di servizi sociali o legati alla didattica al territorio al fine di valorizzare il valore culturale e sociale dell'agricoltura e del mondo rurale.
Nel presente allegato è riportata la scheda "Piano delle attività" con le informazioni utili alla sua preparazione e compilazione.

1. Dati e riferimenti identificativi del proponente e del progetto

La prima parte della Scheda prevede che vengano inseriti i dati relativi al soggetto che presenta la domanda ed alcuni dati di riferimento per identificare l'ambito delle attività.

1.1 Acronimo Progetto	

L'acronimo: può essere una sigla derivata dalle iniziali di alcune parole del titolo del progetto, oppure una singola parola, oppure una combinazione di parti di parole; ha esclusivamente funzione di riferimento mnemonico rapido al progetto per uso esclusivamente interno.

1.2 Capofila mandatario		Cod. Progetto

Inserire il nome del soggetto capofila.

1.3 Redattore del testo	

Indicare come redattore del testo la persona responsabile della sua redazione e referente progettuale.

1.4 Titolo Progetto	

Titolo: non più lungo di una riga e concepito in modo da indicare chiaramente l'oggetto del lavoro ed evitando termini eccessivamente specialistici, tale da consentirne la lettura e la comprensione a tutti (massimo 150 caratteri).

1.5 Durata (Anni/mesi)	

Riportare quanti anni durerà l'attività di cooperazione finanziata (massimo 3) e il numero di mesi che coinvolgeranno le attività previste, dato utile nell'individuare progettualità inerenti attività stagionali.

1.6 Localizzazione geografica	

Indicare la principale localizzazione dove si svolgeranno le attività di tipo sociale e didattico correlate alla cooperazione.

1.7 Riassunto	

Il riassunto deve rendere immediata la comprensione dell'intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali, deve usare un linguaggio comprensibile, evidenziare le attività sociale e didattiche collegate all'attività del gruppo di cooperazione.
Deve contenere necessariamente: i principali risultati/esiti attesi dell'attività, quali siano il valore aggiunto/beneficio/opportunità forniti agli utilizzatori finali attraverso l'attuazione della cooperazione

(massimo 1500 caratteri)

1.8 Parole chiave	

Riportare 3-4 parole chiave, di facile comprensione che facilitino l'individuazione immediata degli argomenti trattati nel progetto.

2. Descrizione del partenariato

La seconda parte del "Piano di Attività" riguarda informazioni relative ai soggetti partecipanti. Richiede perciò che vengano inseriti i dati relativi a capofila e partner, nonché informazioni sul partenariato nel suo complesso.

2.1 Elenco dei soggetti partecipanti al Gruppo operativo, competenze e ruoli attribuiti	
Ruolo	Capofila
Denominazione soggetto	
Indirizzo	
pec	
Referente attività	
telefono	
Indirizzo mail	
Attività, competenze e ruoli attribuiti nel progetto di cooperazione	
In caso di fattoria sociale o fattoria didattica indicare rispettivamente la sezione e attività sociale di iscrizione o la tipologia di percorso-attività didattica svolta	

Nel riportare l'elenco dei partner, va individuato il ruolo (Capofila o Partner) evidenziandone la partecipazione a quali attività del gruppo di cooperazione, le competenze specifiche per le finalità del progetto. I partner coinvolti devono presentare ruoli complementari tra loro per lo svolgimento delle attività.

3. Descrizione degli obiettivi, attività e tematiche che hanno portato alla definizione delle attività programmate

3.1 Stato dell'arte e analisi di contesto

Descrizione delle attuali esigenze rappresentate dal territorio in riferimento alle attività che si vogliono realizzare con il gruppo di cooperazione. Analisi della presenza nel territorio di fattorie sociali e didattiche e relative adesioni o dinieghi alla partecipazione alla cooperazione; evidenziare eventuali punti di forza e debolezza della proposta progettuale. Le informazioni dovrebbero essere supportate da riferimenti documentati e verificabili (massimo 10.000 caratteri).

3.2 Obiettivi specifici del piano di attività

Sulla base dell'obiettivo comunitario per il quale l'intervento viene finanziato ovvero "Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile" e dell'analisi del contesto di cui al riquadro 3.1 indicare gli obiettivi specifici che il gruppo di cooperazione si prefigge di raggiungere con le attività richieste a finanziamento.

3.3 Descrizione del progetto

Sulla base dell'analisi di cui ai riquadri 3.1 e 3.2 descrivere il progetto di cooperazione andando a specificare le finalità, modalità ed eventuale coinvolgimento della cittadinanza nelle attività.

4. Descrizione degli ambiti, attività, tempistiche e spese

4.1 Ambiti sociali e didattici		
	Ambiti da bando	**Attività Sociale/didattica svolta nelle fattorie**
☐	1. Integrazione socio sanitaria e occupazionale di persone con disabilità in ambiente agricolo derivanti dalla partecipazione alle reti di cui alle DGR n. 739/2013; DGR n. 1375/2020; l. 112/2016; DGRn. 154/201	
☐	2. Reti per l'inserimento socio lavorativo in agricoltura	
☐	3. altri servizi sociali, previsti nell'ambito della DGR 224/2022, erogabili presso aziende agricole fattorie sociali;	
☐	4. implementazione dell'offerta didattica degli istituti scolastici di ogni ordine e grado presso fattorie didattiche.	
☐	5. Servizi alla cittadinanza erogati al fine di valorizzare il valore culturale dell'agricoltura e del mondo rurale presso fattorie didattiche;	

Descrivere sinteticamente (consigliati 1.500 caratteri) le attività svolte dalle Aziende agricole nel progetto di cooperazione ed evidenziando il collegamento agli ambiti previsti da bando.

Se già a conoscenza indicare le date di inizio delle attività, didattiche o sociali e la sede e tempistica di svolgimento, anche al fine degli impegni di cui alle lettere c) e d) del paragrafo 4.5 del bando.

Ogni gruppo di cooperazione sviluppare più ambiti, fermo restando la necessità che le attività vengano svolte in fattorie sociali o didattiche iscritte negli elenchi regionali in coerenza con le attività e i percorsi didattici approvati.

4.2 Descrizione dettagliata delle attività che il gruppo di cooperazione intende svolgere per ogni attività indicare l'output

Attività
Di gestione, esercizio e Amministrative della cooperazione:
Di divulgazione di informazioni e predisposizione di materiale informativo
Di animazione della zona interessata al fine di pubblicizzare le attività nel territorio:

Promozionali:
Di monitoraggio del progetto:

Riassunto analitico						
Attività (incontri preparatori, di coordinamento, di monitoraggio; tipologia di canali di divulgazione che si intende utilizzare; tipologia di materiale informativo previsto ecc)	**luogo di svolgimento delle attività**	**Numerosità**		**Periodo***	**soggetti coinvolti** (Indicare i soggetti del gruppo di cooperazione coinvolti nell'attività : Coordinatore partner n.…)	**Output**
		Personale impegnato	**Eventi /incontri/materiale**			

*Se non specificato precisamente, al fine della riconoscibilità della spesa si richiamano gli impegni di cui al paragrafo 4.5 in particolare alle lettere c) e d).

Descrivere esaustivamente ed analiticamente tutte le attività che il gruppo di cooperazione si prefigge di attivare al fine di creare i presupposti per l'attuazione, nel territorio, di attività sociali di cui alla DGR n. 224/2022 e didattiche previste dalla legge regionale n. 28/2012 anche attraverso la promozione, pubblicizzazione, monitoraggio.
La descrizione deve essere redatta anche a supporto e precisazione della documentazione consegnata per la riconoscibilità della spesa (preventivi)
Per ogni attività promossa dal gruppo di cooperazione indicare l'output previsto.
(ad esempio in tale descrizione devono essere rappresentante il numero, ambito e scopo di eventuali incontri pubblici, se già programmate le date di svolgimento, eventuale coinvolgimento dei media, numero di incontri di coordinamento programmati, numero e tipologia di azioni promozionali che si intende svolgere nel territorio, eventuale necessità di trasporto delle persone verso i siti ove vengono svolte le attività, ecc)

4.3 Tempistica delle attività (inserire diagramma di Gant)

Deve essere descritta la successione delle attività nel tempo. Devono essere evidenziati eventuali obiettivi intermedi misurabili da indicatori, inoltre possono essere descritte e prese in esame possibili cause di insuccesso ed azioni per la loro risoluzione.
Descrivere le tempistiche di svolgimento delle attività, nelle sue fasi di svolgimento del progetto e di sviluppo temporale delle attività utilizzando il diagramma di GANTT (attività/tempo).

4.4 Descrizione del budget complessivo, sua ripartizione tra le diverse attività e tipologia di spesa e tra i diversi partner, tempistica della spesa

Il budget complessivo per la realizzazione del progetto dev'essere chiaramente descritto, indicando l'allocazione delle risorse tra le attività e tra i partner, e definendone inoltre la tempistica di spesa. La spesa deve essere congrua in relazione alle attività da svolgere ed adeguata per la tempistica.

Spese coordinatore	Totale a finanziamento*		
	Anno 1	Anno 2	Anno3
Amministrative e legali per la costituzione del gruppo			
Personale			
Missioni			

Servizi e Consulenze			
Materiale di consumo			
Altre spese necessarie al funzionamento delle attività*			
Totale			

* calcolate in misura forfettaria, pari al 15% dei costi del personale dedicato alla realizzazione del Piano di attività, al netto delle spese per missioni e trasferte

Spese Partner n.	Totale a finanziamento*		
	Anno 1	Anno 2	Anno3
Amministrative e legali per la costituzione del gruppo			
Personale			
Missioni			
Servizi e Consulenze			
Materiale di consumo			
Altre spese necessarie al funzionamento delle attività*			
Totale			

* calcolate in misura forfettaria, pari al 15% dei costi del personale dedicato alla realizzazione del Piano di attività, al netto delle spese per missioni e trasferte

Nel caso di più partners aggiungere le tabelle "Spese Partner n. …" indicando il medesimo numero presente nella tabella "2.1 Elenco dei soggetti partecipanti al Gruppo operativo, competenze e ruoli attribuiti

4.5 Risorse complessivamente necessarie				
	Finanziamento			
	Anno1	**Anno2**	**Anno3**	**totale**
Capofila				
Partner n.				
Totale				

Nel caso di più partners aggiungere le righe e le informazioni richieste.

Allegato 2 - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 55 del 14 ottobre 2024

SCHEDA DI MONITORAGGIO FINANZIARIO (Procedure attuative LEADER 2023-2027, par. 2) Delibera GAL Alto Bellunese n. 56 data: 14/10/2024 - In allegato al bando Intervento/Azione SRG07 Inclusione sociale ed economica						
Intervento	**Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL) (1)**	**Importo aiuti concessi (2)**	**Importo bandi in corso (3)**	**Differenza [1-2-3]**		
SRD03	490.000,00	0,00	250.000,00	240.000,00		
SRG07	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00		
ISL01	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00		
ISL02	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00		
ISL03	2.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00		
ISL04	2.340.000,00	0,00	1.600.000,00	740.000,00		
ISL05	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00		
ISL06	300.000,00	0,00	200.000,00	100.000,00		
	TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (4)	**TOTALE Importo aiuti concessi (5)**	**TOTALE Importo bandi in corso (6)**		**TOTALE "Importo massimo" dotazione finanziaria bandi SRG06 Azione A *111%* (7)**	**TOTALE Importo disponibile (8) [7-5-6]**
	5.462.000,00	**0,00**	**3.212.000,00**		**6.062.820,00**	**2.850.820,00**

1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1510/2023.
2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi in corso. Si intendono “bandi in corso” tutti i bandi già approvati - anche nella stessa seduta - per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA.
4) Somma degli importi programmati nei singoli interventi. Deve coincidere con l’importo stabilito da DGR n. 1510/2023.
5) Somma degli importi degli aiuti già concessi per i singoli interventi.
6) Somma degli importi a bando in corso per i singoli interventi.
7) Importo stabilito da DGR n. 840/2024 e definito da DDR n. 73/2024.
8) Importo disponibile per lo stanziamento a bando.

Tutti gli importi sono espressi in euro